

CODICE ETICO

STTR TAX & LABOUR SAS DI LUCA TOSATO & C. SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI

allegato al modello Organizzativo D.Lgs. 231/01

CODICE ETICO



Via Uruguay 20 – 35127 Padova (Pd)

Rev	Data Emissione	Data Approvazione	Descrizione Modifica
00	08.03.2023		Prima emissione

SOMMARIO

1. PRINCIPI GENERALI	3
1.1 DESTINATARI E AMBITI DI APPLICAZIONE DEL CODICE	3
1.2 IMPEGNI	3
1.3 OBBLIGHI PER TUTTI I DIPENDENTI E I PROFESSIONISTI	4
1.4 ULTERIORI OBBLIGHI PER I RESPONSABILI DELLE FUNZIONI di STTR TAX & LABOUR S.a.s.	4
1.5 VALENZA DEL CODICE NEI CONFRONTI DI TERZI	5
1.6 VALORE CONTRATTUALE DEL CODICE	5
2. COMPORTAMENTO NEGLI AFFARI	6
2.1 RAPPORTI CON I CLIENTI	7
2.2 RAPPORTI CON I FORNITORI	8
3. TRASPARENZA DELLA CONTABILITÀ E CONTROLLI INTERNI	8
3.1 REGISTRAZIONI CONTABILI	8
3.2 CONTROLLI INTERNI	9
4. POLITICHE DEL PERSONALE	9
4.1 RISORSE UMANE	9
4.2 MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO	10
4.3 ABUSO DI SOSTANZE ALCOLICHE O STUPEFACENTI	10
4.4 FUMO	11
5. SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE	11
6. RISERVATEZZA	11
7 RAPPORTI CON L' ESTERNO	12
7.1 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI PUBBLICHE	12
7.2 RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI	12
7.3 RAPPORTI CON I MASS MEDIA	12

1. PRINCIPI GENERALI

1.1 DESTINATARI E AMBITI DI APPLICAZIONE DEL CODICE

L'integrità morale è un dovere costante di tutti coloro che lavorano per STTR Tax & Labour S.a.s. (a seguire solo "STTR") e caratterizza i comportamenti di tutta la sua organizzazione.

Le norme del Codice si applicano senza eccezione ai dipendenti di STTR e a tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi di STTR. Il management della Società è tenuto a osservare i contenuti del Codice nel proporre e realizzare i progetti, le azioni e gli investimenti utili ad accrescere nel lungo periodo i valori patrimoniali, gestionali e tecnologici dell'impresa, gli interessi delle parti interessate, il benessere di lungo termine per i dipendenti e per la collettività.

I soci accomandatari nel fissare gli obiettivi di impresa si ispirano ai principi del Codice.

Compete in primo luogo ai soggetti apicali dare concretezza ai valori e ai principi contenuti nel Codice, facendosi carico delle responsabilità verso l'interno e verso l'esterno e rafforzando la fiducia, la coesione e lo spirito di gruppo.

I dipendenti e i professionisti di STTR, nel già dovuto rispetto della legge e delle normative vigenti, adegueranno le proprie azioni e i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi e agli impegni previsti dal Codice.

Tutte le azioni, le operazioni e le negoziazioni compiute e, in genere, i comportamenti posti in essere dai dipendenti e dai professionisti di STTR nello svolgimento dell'attività lavorativa sono ispirati alla massima correttezza dal punto di vista della gestione, alla completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale e alla chiarezza e verità nei riscontri contabili secondo le norme vigenti e le procedure interne.

STTR ed i destinatari del presente Codice Etico, cooperano attivamente e pienamente con le Autorità.

Tutte le attività in STTR devono essere svolte con impegno e rigore professionale. Ciascun destinatario deve fornire apporti professionali adeguati alle responsabilità assegnate e deve agire in modo da tutelare il prestigio della Società.

I rapporti tra i destinatari, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

1.2 IMPEGNI

STTR assicurerà:

- la massima diffusione del Codice presso i dipendenti, i professionisti collaboratori e tutte le parti interessate; l'approfondimento e l'aggiornamento del Codice al fine di adeguarlo all'evoluzione della sensibilità civile e delle normative di rilevanza per il Codice stesso;
- la messa a disposizione di ogni possibile strumento conoscitivo e di chiarimento circa l'interpretazione e l'attuazione delle norme contenute nel Codice;
- lo svolgimento di verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme del Codice;
- la valutazione dei fatti e la conseguente attuazione, in caso di accertata violazione, di adeguate misure sanzionatorie;
- che nessuno possa subire ritorsioni di qualunque genere per aver fornito notizie di possibili violazioni del Codice.

1.3 OBBLIGHI PER TUTTI I DIPENDENTI E I PROFESSIONISTI

Ad ogni dipendente e ogni professionista viene chiesta la conoscenza delle norme contenute nel Codice e delle norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della sua funzione.

I dipendenti di STTR hanno l'obbligo di:

- astenersi da comportamenti contrari a tali norme;
- rivolgersi ai propri responsabili di funzione, o all'ODV, in caso di necessità di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle stesse;
- riferire tempestivamente ai responsabili di funzione:
 - qualsiasi notizia, di diretta rilevazione o riportata da altri, in merito a possibili loro violazioni;
 - qualsiasi richiesta gli sia stata rivolta di violarle;
 - collaborare con le strutture deputate a verificare le possibili violazioni.

Se dopo la segnalazione della notizia di una possibile violazione il dipendente ritenesse che la questione non sia stata adeguatamente affrontata o di aver subito ritorsioni, potrà rivolgersi all'ODV.

Il dipendente o il professionista non potrà condurre indagini personali o riportare le notizie ad altri se non ai propri superiori o all'ODV.

STTR vieta qualsiasi forma di attività abusiva di pratica di scommesse o pubblicità delle stesse.

1.4 ULTERIORI OBBLIGHI PER I RESPONSABILI DELLE FUNZIONI di STTR TAX & LABOUR S.a.s.

Ogni Responsabile di Funzione di STTR ha l'obbligo di:

- rappresentare con il proprio comportamento un esempio per i propri dipendenti;

- indirizzare i dipendenti all'osservanza del Codice e sollecitare gli stessi a sollevare problemi e questioni in merito alle norme;
- operare affinché i dipendenti comprendano che il rispetto delle norme del Codice costituisce parte essenziale della qualità della prestazione di lavoro;
- selezionare accuratamente, per quanto di propria competenza, dipendenti e collaboratori esterni per impedire che vengano affidati incarichi a persone che non diano pieno affidamento sul proprio impegno a osservare le norme del Codice;
- riferire tempestivamente al proprio superiore su proprie rilevazioni nonché su notizie fornite da dipendenti circa possibili casi di violazione delle norme;
- adottare misure correttive immediate quando richiesto dalla situazione;
- impedire qualunque tipo di ritorsione.

1.5 VALENZA DEL CODICE NEI CONFRONTI DI TERZI

Tutti i dipendenti e i professionisti collaboratori di STTR, in ragione delle loro competenze, cureranno di:

- esigere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività;
- adottare le opportune iniziative o informare i propri superiori in caso di mancato adempimento da parte di terzi dell'obbligo di conformarsi alle norme del Codice.

I Terzi che operano per nome e per conto di STTR sono chiamati ad attenersi ai principi del presente Codice Etico adottato da STTR, in particolare:

- non divulgare materiale/ documentazione o promuovere attività senza specifica autorizzazione;
- STTR deve essere messa al corrente delle nuove esigenze riscontrate presso il cliente e/o delle richieste fatte dal cliente stesso;

1.6 VALORE CONTRATTUALE DEL CODICE

L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti di STTR ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del codice civile.

La violazione delle norme del Codice potrà costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

2. COMPORAMENTO NEGLI AFFARI

STTR nei rapporti di affari si ispira ai principi di lealtà, correttezza, trasparenza, efficienza ed apertura al mercato.

I dipendenti e i professionisti interni di STTR e i collaboratori esterni, le cui azioni possano essere in qualche modo riferibili a STTR stessa, dovranno seguire comportamenti corretti negli affari di interesse di STTR e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, indipendentemente dalla competitività del mercato e dalla importanza dell'affare trattato.

Pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri, sono proibiti.

STTR riconosce e rispetta il diritto dei suoi dipendenti a partecipare ad investimenti, affari o ad attività di altro genere al di fuori di quella svolta nell'interesse di STTR stessa, purché si tratti di attività consentite dalla legge e compatibili con gli obblighi assunti in qualità di dipendenti.

In ogni caso, i dipendenti e i professionisti interni di STTR devono evitare tutte le situazioni e tutte le attività in cui si possa manifestare un conflitto con gli interessi dell'azienda o che possano interferire con la loro capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse dell'impresa e nel pieno rispetto delle norme del Codice. Ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interesse deve essere tempestivamente comunicata al superiore. In particolare tutti i dipendenti e i professionisti interni di STTR sono tenuti ad evitare conflitti di interesse tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni che ricoprono all'interno della struttura di appartenenza. A titolo esemplificativo, determinano conflitti di interesse le seguenti situazioni:

- interessi economici e finanziari del dipendente e/o della sua famiglia in attività di fornitori, clienti e concorrenti;
- utilizzo della propria posizione in azienda o delle informazioni acquisite nel proprio lavoro in modo che si possa creare conflitto tra i propri interessi personali e gli interessi aziendali;
- svolgimento di attività lavorative, di qualsiasi tipo, presso clienti, fornitori, concorrenti;
- accettazione di denaro, favori o utilità da persone o aziende che intendono entrare in rapporti di affari con STTR;

Non è consentito corrispondere né offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti e benefici materiali di qualsiasi entità a terzi, pubblici ufficiali o privati, per influenzare o compensare un atto del loro ufficio. Atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti quando siano di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati

ad acquisire vantaggi in modo improprio. In ogni caso questo tipo di spese deve essere sempre autorizzato dalla posizione definita dalle procedure e documentato in modo adeguato.

Il dipendente o il professionista che riceva omaggi o trattamenti di favore non direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia dovrà informare il superiore.

Ai collaboratori esterni (compresi consulenti, rappresentanti, intermediari, agenti etc.) viene chiesto di attenersi ai principi contenuti nel Codice. A tale scopo ogni dipendente e ogni professionista, in rapporto alle proprie funzioni, curerà di:

- osservare i principi e le procedure interne per la selezione e la gestione del rapporto con collaboratori esterni;
- selezionare solo persone e imprese qualificate e con buona reputazione;
- tener conto adeguatamente delle indicazioni di qualunque provenienza circa l'opportunità di utilizzare determinati collaboratori esterni;
- riferire tempestivamente al proprio superiore su dubbi in ordine a possibili violazioni del Codice da parte di collaboratori esterni;
- includere nei contratti di collaborazione esterna, quando previsto dalle procedure, l'obbligazione espressa di attenersi ai principi del Codice.

In ogni caso, il compenso da corrispondere dovrà essere esclusivamente commisurato alla prestazione indicata in contratto e i pagamenti non potranno essere effettuati a un soggetto diverso dalla contro parte contrattuale né in un paese terzo diverso da quello delle parti o di esecuzione del contratto.

2.1 RAPPORTI CON I CLIENTI

STTR persegue il proprio successo di impresa sui mercati svolgendo le proprie attività di commercialista e di consulente del lavoro con grande precisione e professionalità e nel rispetto di tutte le norme poste a tutela della leale concorrenza.

STTR riconosce che l'apprezzamento di coloro che si rivolgono alla società è di primaria importanza per il suo successo di impresa. È fatto obbligo ai dipendenti e ai professionisti di STTR di:

- osservare le procedure interne per la gestione dei rapporti con i clienti;
- fornire, con efficienza e cortesia, nei limiti delle previsioni contrattuali, prodotti e servizi di alta qualità che soddisfino o superino le ragionevoli aspettative e necessità del cliente;
- svolgere la propria attività nel rispetto delle norme deontologiche dell'Ordine dei commercialisti;
- fornire accurate ed esaurienti informazioni circa i servizi in modo che il cliente possa assumere decisioni consapevoli;

- attenersi a verità nelle comunicazioni pubblicitarie o di altro genere

2.2 RAPPORTI CON I FORNITORI

Nei rapporti di appalto, di approvvigionamento e, in genere, di fornitura di beni e/o servizi è fatto obbligo ai dipendenti e ai professionisti di STTR di:

- osservare le procedure interne per la selezione e la gestione dei rapporti con i fornitori;
- non precludere ad alcuna azienda fornitrice in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere per aggiudicarsi una fornitura, adottando nella selezione criteri di valutazione oggettivi, secondo modalità dichiarate e trasparenti;
- ottenere la collaborazione dei fornitori nell'assicurare costantemente il soddisfacimento delle esigenze dei clienti di STTR in termini di qualità, costo e tempi di consegna in misura almeno pari alle loro aspettative;
- osservare le condizioni contrattualmente previste;
- mantenere un dialogo franco e aperto con i fornitori, in linea con le buone consuetudini commerciali;
- portare a conoscenza dei soci accomandatari di STTR problemi rilevanti insorti con un fornitore, in modo da poterne valutare le conseguenze a livello societario.

3. TRASPARENZA DELLA CONTABILITÀ E CONTROLLI INTERNI

3.1 REGISTRAZIONI CONTABILI

La trasparenza contabile si fonda sulla verità, accuratezza e completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili. Ciascun dipendente e ogni professionista è tenuto a collaborare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità.

Per ogni operazione è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

- l'agevole registrazione contabile;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;
- la ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori interpretativi.

Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto. È compito di ogni dipendente far sì che la documentazione sia facilmente rintracciabile e ordinata secondo criteri logici.

I dipendenti e i professionisti di STTR che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, sono tenuti a riferire i fatti al proprio superiore o al Garante.

3.2 CONTROLLI INTERNI

Per controlli interni si intendono tutti gli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività dell'impresa con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure di STTR proteggere i beni STTR gestire efficientemente le attività e fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

La responsabilità di realizzare un sistema di controllo interno efficace è comune a ogni livello della struttura organizzativa; conseguentemente tutti i dipendenti, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione e del corretto funzionamento del sistema di controllo.

Ognuno deve sentirsi custode responsabile dei beni di STTR (materiali e immateriali) che sono strumentali all'attività svolta. Nessun dipendente può fare uso improprio dei beni e delle risorse di STTR o permettere ad altri di farlo.

4. POLITICHE DEL PERSONALE

4.1 RISORSE UMANE

Le risorse umane sono elemento indispensabile per l'esistenza dell'impresa.

La dedizione e la professionalità dei dipendenti sono valori e condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi di STTR

STTR si impegna a sviluppare le capacità e le competenze di ciascun dipendente e di ciascun professionista affinché l'energia e la creatività dei singoli trovi piena espressione per la realizzazione del proprio potenziale.

STTR offre a tutti i lavoratori e a tutti i professionisti le medesime opportunità di lavoro, facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento equo basato su criteri di merito, senza discriminazione alcuna.

I soci accomandatari dovranno:

- adottare criteri di merito, di competenza e comunque strettamente professionali per qualunque decisione relativa a un dipendente;
- provvedere a selezionare, assumere, formare, retribuire e gestire i dipendenti senza discriminazione alcuna;
- creare un ambiente di lavoro nel quale caratteristiche personali non possano dare luogo a discriminazioni.

STTR interpreta il proprio ruolo imprenditoriale sia nella tutela delle condizioni di lavoro sia nella protezione dell'integrità psico-fisica del lavoratore, nel rispetto della sua personalità morale,

evitando che questa subisca illeciti condizionamenti o indebiti disagi. A questo effetto verranno ritenuti rilevanti anche comportamenti extra lavorativi particolarmente offensivi per la sensibilità civile, che rendano ragionevolmente penosi i contatti interpersonali nell'ambiente di lavoro.

STTR si attende che i dipendenti e collaboratori, ad ogni livello, collaborino a mantenere in azienda un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno. STTR interverrà per impedire atteggiamenti interpersonali ingiuriosi o diffamatori.

La società contrasta ogni forma di discriminazione, il lavoro forzato e il lavoro minorile. Non vengono effettuate discriminazioni relative a disparità uomo/donna, età, posizionamento socio-economico, etnia, religione, orientamento sessuale.

4.2 MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO

STTR non tollera discriminazioni legate all'età, al sesso, alla sessualità, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose.

STTR esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non venga dato luogo a molestie, intendendo come tali:

- la creazione di un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o di isolamento nei confronti di singoli o gruppi di lavoratori;
- la ingiustificata interferenza con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;
- l'ostacolo a prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività personale.

STTR non ammette le molestie sessuali, intendendo come tali:

- la subordinazione di determinazioni di rilevanza per la vita lavorativa del destinatario all'accettazione di favori sessuali;
- le proposte di relazioni interpersonali private, condotte nonostante un espresso o ragionevolmente evidente non gradimento, che abbiano la capacità, in relazione alla specificità della situazione, di turbare la serenità del destinatario con obiettive implicazioni sulla sua espressione lavorativa.

4.3 ABUSO DI SOSTANZE ALCOLICHE O STUPEFACENTI

STTR richiede che dipendenti e collaboratori contribuiscano personalmente a mantenere l'ambiente di lavoro rispettoso della sensibilità degli altri. Sarà pertanto considerata pratica non rispettosa di quanto sopra ogni condotta da cui derivi:

- presenza sul luogo di lavoro sotto gli effetti di abuso di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto;
- consumare o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso della prestazione lavorativa.

Gli stati di dipendenza cronica da sostanze di tale natura, quando di incidenza sull'ambiente di lavoro, saranno – per i riflessi contrattuali – equiparati ai casi precedenti.

4.4 FUMO

Fermi restando i divieti generali di fumare nei luoghi di lavoro, ove ciò generi pericolo e comunque negli ambienti di lavoro contraddistinti da apposite indicazioni, STTR nelle situazioni di convivenza lavorativa terrà in particolare considerazione la condizione di chi avverta disagio fisico in presenza di fumo e chiedi di esser preservato dal contatto con il “fumo passivo” sul proprio posto di lavoro.

5. SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Nell'ambito delle proprie attività e pur svolgendo un'attività prettamente di natura intellettuale, STTR è impegnata a contribuire allo sviluppo e al benessere delle comunità in cui opera perseguendo l'obiettivo di garantire la sicurezza e la salute dei dipendenti, dei collaboratori esterni, dei clienti e delle comunità interessate dalle attività stesse e di ridurre l'impatto ambientale.

Le attività di STTR debbono essere gestite nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione.

I dipendenti e i professionisti di STTR nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi.

STTR favorisce e incentiva il rispetto dell'ambiente scegliendo le soluzioni migliori nei confronti del rispetto dell'abbattimento dei consumi di risorse e di prevenzione dell'inquinamento.

6. RISERVATEZZA

Le attività di STTR richiedono costantemente l'acquisizione, la conservazione, il trattamento, la comunicazione e la diffusione di notizie, documenti ed altri dati attinenti a negoziazioni, procedimenti amministrativi, operazioni finanziarie, know how (contratti, atti, relazioni, appunti, studi, disegni, software), etc.

Le banche-dati di STTR possono contenere, tra l'altro, dati personali protetti dalla normativa a tutela della privacy, dati che per accordi negoziali non possono essere resi noti all'esterno e dati la cui divulgazione inopportuna o intempestiva potrebbe produrre danni agli interessi STTR.

È obbligo di ogni dipendente e collaboratore assicurare la riservatezza richiesta dalle circostanze per ciascuna notizia appresa in ragione della propria funzione lavorativa.

STTR si impegna a proteggere le informazioni relative ai propri dipendenti e ai terzi, generate o acquisite al proprio interno e nelle relazioni d'affari, e ad evitare ogni uso improprio di queste informazioni.

Le informazioni, conoscenze e dati acquisiti o elaborati dai dipendenti e collaboratori durante il proprio lavoro o attraverso le attività svolte per conto di STTR non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate senza specifica autorizzazione da parte di STTR.

Fermo restando il divieto di divulgare notizie attinenti all'organizzazione di STTR o di farne uso in modo da poter recare ad essa pregiudizio, ogni dipendente e collaboratore dovrà:

- acquisire e trattare solo i dati necessari ed opportuni per le finalità in diretta connessione con le sue funzioni;
- acquisire e trattare i dati stessi solo all'interno di specifiche procedure;
- conservare i dati stessi in modo che venga impedito che altri non autorizzati ne prendano conoscenza;
- comunicare i dati stessi secondo modalità e procedure definite da STTR e comunque, in ogni caso, dopo essersi assicurato circa la divulgabilità nel caso specifico dei dati;
- assicurarsi che non sussistano vincoli assoluti o relativi alla divulgabilità delle informazioni riguardanti i terzi collegati a STTR da un rapporto di qualsiasi natura e, se del caso, ottenere il loro consenso;
- associare i dati stessi con modalità tali che qualsiasi soggetto autorizzato ad avervi accesso possa agevolmente trarne un quadro il più possibile preciso, esauriente e veritiero.

7 RAPPORTI CON L' ESTERNO

7.1 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI PUBBLICHE

I rapporti con le Istituzioni Pubbliche sono riservati esclusivamente ai ruoli organizzativi e alle responsabilità a ciò delegati.

Omaggi e atti di cortesia e di ospitalità verso rappresentanti di governi, pubblici ufficiali e pubblici dipendenti sono consentiti quando siano di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.

7.2 RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI

STTR non eroga contributi, diretti od indiretti e sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, tranne quelli dovuti in base a normative specifiche.

7.3 RAPPORTI CON I MASS MEDIA

L'informazione verso l'esterno deve essere veritiera e trasparente.

I rapporti con i mass media sono riservati esclusivamente ai ruoli preposti e alle responsabilità a ciò delegate.

I dipendenti e i collaboratori di STTR non possono fornire informazioni a rappresentanti dei mass media né impegnarsi a fornirle senza l'autorizzazione delle funzioni competenti.

In nessun modo o forma i dipendenti e collaboratori di STTR possono offrire pagamenti, regali, o altri vantaggi finalizzati ad influenzare l'attività professionale di funzioni dei mass media, o che possano ragionevolmente essere interpretati come tali.